

□ **Interrogazione n. 980**

presentata in data 19 febbraio 2008

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Ambulatori STP (stranieri temporaneamente presenti) per immigrati senza permesso di soggiorno”

a risposta orale

Il sottoscritto Giancarlo D'Anna Consigliere regionale di Alleanza Nazionale,

Premesso:

che con delibera di Giunta del 28 dicembre 2006 n. 1516 venivano organizzati gli ambulatori di medicina generale presso i presidi distrettuali delle Zone territoriali dell'ASUR Marche per immigrati non in possesso di permesso di soggiorno;

che “Multietnie”, periodico di informazione per gli stranieri della Regione Marche, del gennaio 2008, a pagina 4 informa gli stranieri senza regolare permesso di soggiorno dell'esistenza degli ambulatori di medicina per STP nei quali “ci si può recare senza prenotazione e trovare il medico che visita gratuitamente, prescrive esami e medicine”;

che nella stessa pagina del periodico si invitano i clandestini(?) ad iscriversi all'STP in quanto “l'iscrizione è gratuita, anche se sei clandestino”. Visto che: “nessuno può fare la segnalazione alla polizia”;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se ritiene legittima la delibera n. 1516 che nei fatti crea una disuguaglianza tra cittadini italiani e clandestini a vantaggio di questi ultimi;
- 2) se non ritiene illegale e assurdo il pubblicizzare l'iscrizione all'STP tra i clandestini in quanto “nessuno può segnalare il fatto alla polizia” come evidenza il periodico sopraccitato;
- 3) se non ritiene tale pubblicità un incentivo a stranieri non in possesso di regolare permesso a venire in Italia per farsi curare gratuitamente;
- 4) a quanto ammonta il costo annuo di tale servizio a favore di immigrati irregolari e senza permesso di soggiorno nella regione Marche.